

Relazione della Ricerca 2014- Dipartimento di Biologia

Obiettivi di ricerca del Dipartimento di Biologia

- 1) Soddisfare sempre l'obiettivo primario che è quello di produrre innovazioni e valorizzarle al fine di trasferirle al contesto economico, sociale e culturale.
- 2) Promuovere l'aggregazione strategica delle varie aree presenti all'interno del Dipartimento per rafforzarne lo sviluppo attraverso il reperimento di fondi competitivi, anche nell'ambito del terzo settore. In particolare gli ambiti in cui si intende focalizzare le attività e l'impegno riguardano le biotecnologie, il settore agroalimentare e quello bioinformatico.
- 3) Aumentare la competitività dei vari settori disciplinari presenti che permettono di garantire un ampio raggio di azione nelle scienze della vita.
- 4) Soddisfare le esigenze di conoscenza e di strumenti tecnologici delle imprese presenti sul mercato anche attraverso l'impegno di risorse umane operanti nelle attività di ricerca.
- 5) Creare nuovi progetti con partner nazionali e internazionali con il coinvolgimento dei ricercatori che, nello svolgimento della loro attività di ricerca e editoriale, assolvano il ruolo di responsabili scientifici e coordinatori.
- 6) Migliorare il ranking del Dipartimento all'interno dell'Ateneo nella classifica nazionale e internazionale.

Principali risultati conseguiti nel corso del 2014

Dal punto di vista della produzione scientifica, i componenti del Dipartimento hanno realizzato circa 160 lavori scientifici consolidando il risultato dell'anno precedente. I vari gruppi di ricerca, complessivamente, hanno comunque migliorato la loro produttività riportando una buona soddisfazione in termini di impact factor editoriale.

Nel corso dell'anno si è conclusa la procedura valutativa per l'acquisizione di un professore associato nel settore della Farmacologia per soddisfare esigenze di ricerca e di didattica emerse nel corso di Farmacia, di cui Biologia è il dipartimento di riferimento. Con lo stesso fine è stato istituito il corso di LM in Biotechnology in lingua inglese per rivolgere l'offerta formativa a un contesto più ampio che accolga anche studenti stranieri.

Nell'ambito della collaborazione internazionale durante l'anno il Dipartimento ha ospitato due Professori Visitatori impegnati nelle attività di ricerca, all'interno dei laboratori di Genetica Molecolare (prof. D. Lancet) e di Farmacia (prof. M. Campanella), e nella didattica nell'ambito dei medesimi corsi di studio.

In riferimento all'impegno che il Dipartimento ha già adottato nell'ambito delle collaborazioni esterne con aziende che operano nel settore agroalimentare ed Enti regionali, sono state organizzate

diverse giornate di lavoro, conferenze e congressi internazionali nell'ambito di temi di vario interesse (*2nd ApiEcoFlora&Biodiversity Apimondia Symposium, e Food*).

Tali iniziative hanno incentrato l'attenzione sugli aspetti tecnico-scientifici della produzione alimentare di qualità, sulla sostenibilità di produzione, sull'educazione e sicurezza alimentare e il nesso tra nutrizione e salute, attraverso un confronto con aziende operanti nel settore creando collegamenti utili per progetti applicativi futuri.

Nel 2014 è stata inaugurata la struttura di ricerca e di didattica (in collaborazione con Scienze Motorie) del Garden Golf University presente all'interno dell'Orto Botanico, con la partecipazione di Radio 2, del VI Municipio, di studenti e docenti dell'Ateneo.

Il Garden Golf University è il risultato di un progetto di ricerca, in collaborazione con la società AMOROMA, in cui viene sperimentata l'applicazione di manti erbosi risultanti da una associazione di specie vegetali caratterizzate da una ridotta esigenza idrica ma che garantiscono allo stesso tempo l'aspetto del colore verde tipico del campo da golf.

Nel corso dell'anno il Dipartimento ha continuato importanti attività con vari soggetti appartenenti al terzo settore già attivi negli anni precedenti e di consolidata collaborazione, e ha intrapreso nuovi rapporti di consulenza, analisi e di prestazioni scientifiche con altri partner pubblici e privati incrementando quindi progetti che, attraverso la stipula di contratti e convenzioni, hanno apportato entrate per 2.158.361,46 euro.